

Riparte la 46esima edizione del premio in onore della Divisione sacrificata a Cefalonia

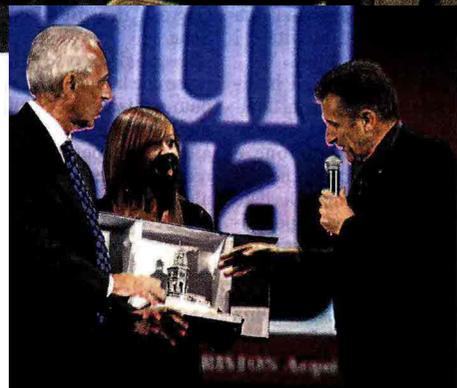
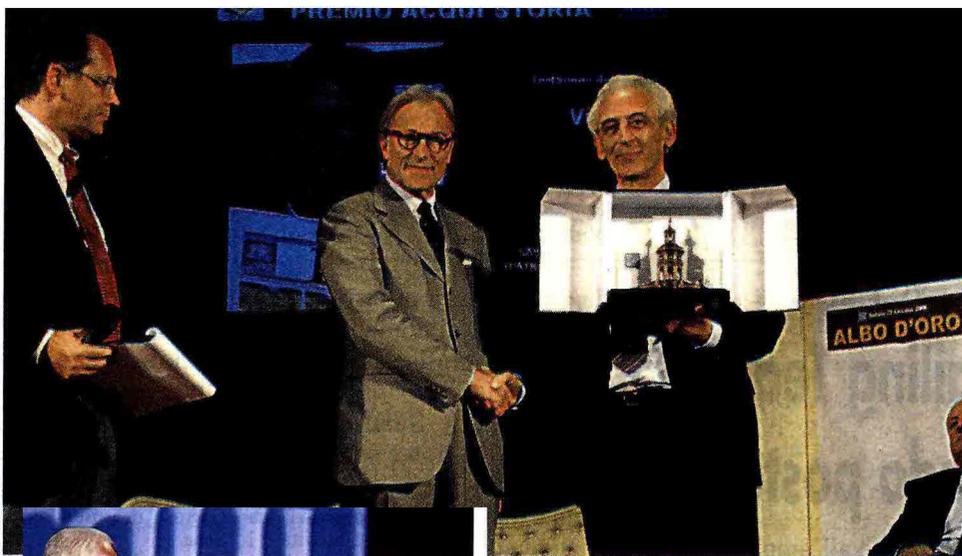
# Publicato il bando per **l'Acqui Storia**

Grande attesa per l'apertura della 46esima edizione **dell'Acqui Storia**, il premio che ogni anno si presenta con una veste nuova, dettata in particolare modo dall'impronta che la scelta dei vincitori e dei 'Testimoni del Tempo' sa donargli. I vincitori, saliti sul palco del Teatro Ariston il 20 ottobre scorso, sono ancora presenti nella memoria: Mauro Mazza, Giancarlo Mazzuca, Giuseppe Vacca, Giovanni Tassani; Valerio Massimo Manfredi premiato per la sezione 'La Storia in TV'; Carlo Verdone, Bruno Vespa, Maria Gabriella di Savoia, Paola Pitagora, come 'Testimoni del tempo'. Forti di questo successo, riparte la macchina organizzativa del Premio con la

pubblicazione del bando dell'edizione 2013. "Con un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione **l'Acqui Storia** - sottolinea il sindaco Enrico Bertero; Carlo Sburlati, responsabile esecutivo; Pier Angelo Taverna, presidente Fondazione Cra, principale sostenitore - si conferma, anche quest'anno, l'annuale appuntamento per quanti amano la storia". Potranno concorrere opere di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2012 o '13 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico-scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quella dedicata al romanzo; le case editrici possono invia-

re i lavori entro il 31 maggio. I giurati individueranno entro luglio i cinque finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori, cui andrà un premio di 6500 euro. La cerimonia di consegna si terrà il penultimo sabato di ottobre. Riconfermati i due premi speciali, 'La Storia in TV' e 'Testimone del Tempo'. Alle tre giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da 60 cittadini interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, attraverso i rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori. Fin dagli esordi il Premio onora la memoria della Divisione Acqui, che nel 1943 a Cefalonia

e Corfù, con il proprio sacrificio, diede avvio alla lotta armata di Liberazione. Dopo quasi cinquant'anni di attività, **l'Acqui Storia** è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale; ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del presidente della Repubblica e il patrocinio del presidente del consiglio, del Senato, della Camera e del ministero per i Beni e le attività culturali. A partire dalla 42esima edizione il presidente Giorgio Napolitano ha conferito alla manifestazione una particolare menzione, assegnando una speciale medaglia in fusione di bronzo che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Per informazioni: [www.acquistoria.it](http://www.acquistoria.it).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.